



CITTA' DI MENDICINO

PROVINCIA DI COSENZA

Prot. n. 1753 del 14/02/2019

Al Sig. Sindaco

Ai dirigenti /Responsabili dei settori interessati

Al Revisore dei Conti

Organismo OIV - Nucleo di Valutazione

Al Presidente del Consiglio comunale

(per la comunicazione al Consiglio comunale e facoltà di iscrizione della presente relazione all'o.d.g. affinché l'assemblea prenda atto della stessa)

Sede

Piano operativo di controllo. Relazione sull'attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva agli atti amministrativi della CITTA' di MENDICINO – Art. 147 bis del TUOEL – Periodo 2° semestre 2017 e 1° e 2° semestre 2018, con relative schede allegate .

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del DL n.174/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 213/2012, avente ad oggetto: "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed in particolare, il secondo e terzo comma inerenti, rispettivamente il controllo di regolarità amministrativa, assicurato in fase successiva, e la trasmissione delle risultanze del controllo.

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con delibera di consiglio comunale e secondo cui compete al Segretario generale dirigere il controllo successivo di regolarità amministrativa;

Preso atto che i controlli sul piano operativo sono eseguiti ai sensi dell'art. 147 bis, nell'ambito dell'autonomia e prerogative direzionali del Segretario in risposta ai principi normativi di cui al citato art. 147 bis secondo cui il controllo successivo avviene nei principi di revisione e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario;

Ritenuto che, nell'ambito della citata autonomia direzionale del Segretario nei citati principi dell'art. 147 bis, con lo stesso presente provvedimento debba essere adottato un nuovo piano operativo di controllo anche da parte del nuovo Segretario avendo preso servizio come reggente a novembre 2017 nell'ambito delle citate prerogative direzionali rimesse dal legislatore al Segretario per il periodo interessato al servizio.

Tenuto conto - essendo il Segretario Generale in servizio nella qualità di reggente in attesa di nomina titolare ed in relazione alle diverse problematiche da affrontare sin dalla sua nomina e dei diversi e complessi compiti già allo stesso facenti capo - del tempo necessariamente occorso per potere procedere ad un attento esame del contesto organizzativo e per potere elaborare un nuovo sistema di controllo attraverso il presente piano operativo, nell'ambito della menzionata autonomia organizzativa cui fa rinvio il disposto dell'art. 147 bis, prima di procedere ai controlli stessi, con la conseguente inevitabile necessità, in sede di prima applicazione, di estensione del presente controllo all'esame cumulativo di più semestri .

Preso atto inoltre che il presente provvedimento /piano operativo si rivela rispondente e soddisfa il sistema di valutazione, quanto ai contenuti, tipologia, periodo, metodo campionamento, elementi identificativi e risultanze.

Ritenuto che il controllo deve basarsi su principi di indipendenza ed imparzialità, per cui il responsabile e gli addetti al controllo devono essere indipendenti dalle attività oggetto della verifica e posto che le finalità, i poteri e le responsabilità della funzione di controllo qualità, devono essere definite formalmente.

Ritenuto, quanto agli aspetti operativi, che non essendo realisticamente possibile sottoporre a controllo tutti i provvedimenti adottati dall'Ente, occorre far ricorso alla individuazione di un campione significativo, selezionato con formule statistiche o sorteggio, in ogni caso e comunque con metodi che garantiscono una oggettiva tecnica di estrazione a campionamento a sorte ed in maniera casuale.



Tale elemento di casualità fa sì che le verifiche non siano riconducibili a logiche di potere, né di gestione e consente di controllare meno atti ma con metodi significativi. In seguito sono dettagliati i criteri e le modalità di campionamento. Che come da regolamento dei controlli interni in conformità al disposto normativo sono soggette al controllo gli atti di determinazioni, i contratti e gli altri atti amministrativi.

A) Ritenuto di potere sottoporre a controllo gli atti determinativi quali impegno di spesa e di liquidazione, nella misura pari a n. 6 atti, (n. 1 atto per ogni mese), per ciascun Settore/Area per semestre, mediante una forma del sorteggio soddisfatto, nel principio di sorte ed imprevedibilità del risultato estratto, mediante l'estrazione casuale a campione numerica con indicazione di un numero a caso nell'ambito dello spazio del registro di Settore in cui cronologicamente contenute le determinazioni nel semestre, da parte di operatori ausiliari presso l'ente con la diretta assistenza del personale funzionario di ruolo della segreteria, non interessati agli atti sottoposti a controllo e sotto la direzione del Segretario generale. Quanto ai contratti si ritiene ridondante il controllo su quelli stipulati nella forma pubblica amministrativa e con scrittura privata autenticata, che già avvengono davanti al Segretario, per le semplici scritture private, le convenzioni e gli accordi come diversamente definiti, i contratti individuali di lavoro, eccetera, annotati negli appositi repertori tenuti presso l'Ufficio Segreteria.

Quanto ai criteri e indicatori di valutazione:

1) Di prendere atto che gli indicatori possono rideterminarsi in sintesi nei seguenti: a) **Regolarità delle procedure** in conformità ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; b) **Rispetto dei tempi** in relazione all'adozione dei provvedimenti entro i termini temporali stabiliti dalle disposizioni di riferimento; c) **Correttezza formale** e dei dati riportati in ordine agli elementi essenziali e conformità all'ordinamento, nonché requisiti di integrità e veridicità dei contenuti; d) **Rispetto delle norme di legge e di regolamento**: la legittimità dell'atto e la conformità formale sostanziale all'ordinamento della volontà amministrativa perseguita, della procedura amministrativa adottata e degli atti amministrativi resi efficaci; e) **Conformità al programma di mandato** in ordine alla correlazione tra le linee generali programmatiche e di governo e le azioni adottate.

2) Evidenziato che a livello operativo, il controllo deve tradursi e contenersi più compiutamente al rispetto dei seguenti criteri (a- d) che presuppongono e contengono comunque la verifica dei sopra citati indicatori a-e:

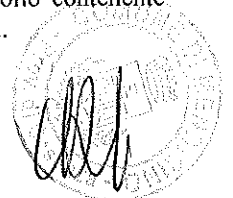
- a) rispetto delle leggi con particolare riferimento alle norme sui vizi dell'atto amministrativo;
- b) rispetto delle norme interne dell'Ente;
- c) correttezza e regolarità delle procedure;
- d) correttezza formale e sostanziale nella redazione dell'atto.

Evidenziato che nel controllo vengono osservati detti indicatori ovvero criteri di valutazione di riferimento come indicati al punto 1 (a-e) e al punto 2 (a-d); tutti questi indicatori di riferimento (p.1 e p.2) vengono compresi, nella presente relazione delle risultanze del controllo, in apposite schede -griglie di valutazione semestrali - allegate alla stessa presente relazione, racchiusi ed esaminati, tali indicatori tutti (p.1 e p.2) nei due concetti di "Rilievi/irregolarità amministrative" al quale, per la stessa lettera della norma "controllo di regolarità amministrativa", è finalizzato lo stesso controllo, nonché di "suggerimenti prescrizioni e rimedi" da comprendere nelle stesse schede allegate; entrambi, tali concetti, sono da se costituenti le risultanze e motivazioni in caso di esito negativo, ovvero da se in grado di soddisfare le risultanze di verifica per ciascun tipologia di atto esaminato, i rilievi e le osservazioni e costituente la presente relazione anche report periodico di controllo; in ogni caso, tali concetti, "rilievi/irregolarità" e "suggerimenti, prescrizioni e rimedi", ritenuti come rispecchianti in concreto la definizione di modelli "virtuosi" che incoraggiano all'utilizzo di "prassi corrette". La scheda per ogni quadrimestre, dunque, è oggetto della presente relazione di controllo contenente pertanto gli specifici spazi su rilievi/irregolarità amministrative e suggerimenti prescrizioni e rimedi.

PIANO OPERATIVO DI CONTROLLO

La premessa è parte integrante e sostanziale e si intende qui confermata e riportata.

1) Il Segretario svolge il controllo successivo con tecniche di campionamento e verifica la conformità degli atti ai seguenti standard di riferimento, osservando gli indicatori ovvero i criteri di valutazione di riferimento come indicati al punto 1 (a - e) e al punto 2 (a - d), in premessa ; tutti questi indicatori di riferimento (p.1 e p.2) vengono compresi, nella presente relazione delle risultanze del controllo, in apposite schede - griglie di valutazione quadrimestrali - allegate alla stessa presente relazione, racchiusi ed esaminati, tali indicatori tutti (p.1 e p.2) in premessa, nei due concetti di "Rilievi/irregolarità amministrative" al quale, per la stessa lettera della norma "controllo di regolarità amministrativa", è finalizzato lo stesso controllo, nonché di "suggerimenti prescrizioni e rimedi" da comprendere nelle stesse schede allegate; entrambi, tali concetti, sono da se costituenti le risultanze e motivazioni in caso di esito negativo, ovvero da se in grado di soddisfare le risultanze di verifica per ciascun tipologia di atto esaminato, i rilievi e le osservazioni e costituente la presente relazione anche report periodico di controllo; in ogni caso, tali concetti, "rilievi/irregolarità" e "suggerimenti, prescrizioni e rimedi", ritenuti come rispecchianti in concreto la definizione di modelli "virtuosi" che incoraggiano all'utilizzo di "prassi corrette". La scheda per ogni quadrimestre, dunque, è oggetto della presente relazione di controllo contenente pertanto gli specifici spazi su rilievi/irregolarità amministrative e suggerimenti prescrizioni e rimedi.



- 2) In ordine alla sua effettiva portata del presente provvedimento/piano, il controllo successivo di regolarità amministrativa, in quanto controllo interno, non ha natura ispettiva ma è finalizzato all'acquisizione di informazioni sulla gestione ai fini del suo miglioramento, attraverso la definizione di modelli "virtuosi" che incoraggino all'utilizzo di "prassi corrette"; l'efficacia di tale controllo, tutto incentrato sulla verifica della correttezza delle prassi amministrative, è strettamente connessa alla definizione di modelli corretti di atti e azioni amministrative, cui conformare l'attività gestionale e alla cui verifica orientare il controllo; evidenziato, infatti, che tale tipologia di controllo, lungi dal caratterizzarsi meramente da finalità punitive, è da intendersi quale parte integrante e sostanziale dell'amministrazione attiva, tesa al costante e progressivo miglioramento della qualità degli atti amministrativi posti in essere dai soggetti responsabili. Il legislatore, proprio nell'ottica della sana e corretta gestione, ha rafforzato l'ambito del controllo di regolarità dell'azione amministrativa, assegnando ai responsabili di servizio l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, che si esercita attraverso il rilascio di una "attestazione" da parte di ciascun responsabile di servizio su ciascun atto di propria competenza, che ha ad oggetto la verifica puntuale degli ambiti di regolarità dell'azione amministrativa".
- 3) A livello operativo, si procede avvalendosi della collaborazione del personale non interessato agli atti sottoposti a controllo individuando operatori ausiliari in forza presso l'ente per l'estrazione a campione degli atti con la diretta assistenza del personale funzionario di ruolo della segreteria, tutti indipendenti dalle attività oggetto del controllo, sotto la direzione del Segretario generale. Si procede mediante estrazione nella misura pari a n. 6 atti (n. 1 atto per ogni mese), per ciascun Settore/Area per semestre, mediante una forma del sorteggio soddisfatto, nel principio di sorte ed imprevedibilità del risultato estratto, secondo il sistema descritto al punto sopra A). La valutazione avviene sulla base degli atti messi a disposizione una volta effettuato l'operazione di loro estrazione a campione, a sorte e casuale, da parte dei citati operatori di tutte le determinazioni per ogni settore.
- 4) La periodicità di tale rendicontazione si differenzia a seconda del soggetto destinatario cui è diretta. Sotto questo aspetto non si può non sottolineare che i responsabili di servizio sicuramente necessitano di conoscere l'esito del controllo successivo con maggiore frequenza, al fine di poter correggere, per tempo, eventuali prassi non corrette. Dall'altra parte, vi è l'esigenza conoscitiva dei revisori dei conti, degli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e, infine, del Consiglio Comunale, che necessitano invece di comunicazioni progressivamente meno ravvicinate nel tempo.
- 5) Il presente piano operativo stabilisce che il controllo viene assunto con il presente stesso atto a valore anche di relazione quadrimestrale e di report per i quadrimestri interessati in oggetto, nonché con la sua stessa trasmissione ai soggetti in indirizzo; in particolare contenente le schede allegate con le direttive e suggerimenti, cui i responsabili, ai quali inviata, conformarsi; direttive che sono quelle direttamente contenute nelle schede medesime allegate per quadrimestre nelle rispettive colonne per ogni atto, distinte per rilievi/irregolarità amministrative e per osservazioni/suggerimenti e prescrizioni, nonché per come contenute nella stessa presente relazione/report al punto successivo su raccomandazioni, prescrizioni e suggerimenti conclusivi.

Di seguito le risultanze sul controllo successivo per il 2° semestre 2017 e 1° e 2° semestre 2018. (come da allegate schede).

Secondo il sistema di selezione, per ogni semestre per Settore, sono state individuati i seguenti atti per quantità e percentuale in misura di n. 6 atti (n. 1 atto per ogni mese), per semestre per ogni settore, secondo il punto 3) a livello operativo, nelle apposite schede allegate in cui sono indicati gli elementi e criteri di valutazione e le risultanze per come al punto 1). Preso atto che durante il controllo si sono sentiti i Responsabili interessati per ogni audizione e chiarimenti sugli atti sottoposti a controllo.

Secondo semestre anno 2017

Settore tecnico :

Luglio – Dicembre 2017

Determinazioni prodotte n. 127. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese): n. 110, n. 132, n. 160, n. 185, n. 208, n. 215.

Settore Amministrativo- Vigilanza e protezione civile:

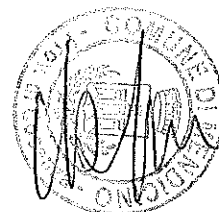
Luglio – Dicembre 2017

Determinazioni prodotte n. 112. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese): n.86, n.109, n. 117, n. 135, n. 150, n. 200.

Settore Contabile Finanziario

Luglio – Dicembre 2017

Determinazioni prodotte n. 132. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese) : n.112, n.125, n. 146, n. 163, n. 187, n. 215.



Primo e secondo semestre 2018

Settore tecnico :

Gennaio- Giugno 2018

Determinazioni prodotte n. 104. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese): n.5, n.31, n.47, n.63, n.80, n.94.

Settore Lavori PP - manutenzione e arredo urbano - Patrimonio - Ambiente e protezione civile (separazione in due settori seguito delibera n. 12 del 08/02/2018 di riorganizzazione macrostruttura dell'ente):

Luglio-Dicembre

Determinazioni prodotte n. 104. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese): n. 101,n.110, 132, 169, 175,202.

Settore Urbanistica – Edilizia – Territorio (separazione in due settori seguito delibera n. 12 del 08/02/2018 di riorganizzazione macrostruttura dell'ente) :

Luglio-Dicembre

Determinazioni prodotte n. 9. Determinazioni estratte n. 4 (una per ogni mese – assenza agosto e ottobre): n. 2, n. 4, n. 7, n. 9.

Settore Amministrativo- Vigilanza e protezione civile:

Gennaio - Giugno 2018

Determinazioni prodotte n. 149. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese) : n. 10, n.31,n.45 ,n.77, n. 106, n. 131.

Settore Contabile Finanziario

Gennaio- Giugno 2018

Determinazioni prodotte n. 141 . Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese) : n.12 ,n.17, n. 52, n.81,n.110, n. 121.

Settore Finanziario –Amministrativo (separazione settori seguito delibera n. 12 del 08/02/2018 di riorganizzazione macrostruttura dell'ente):

Luglio-Dicembre

Determinazioni prodotte n. 134. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese): n.150, n.180, n.200, n. 222, n.243 n. 266.

Settore Vigilanza – Attività produttive – Demografici. (separazione settori seguito delibera n. 12 del 08/02/2018 di riorganizzazione macrostruttura dell'ente):

Luglio-Dicembre

Determinazioni prodotte n. 12 (nessun atto per novembre). Determinazioni estratte n. 5 (una per ogni mese): n. 5, n.6, n.8, n.10, n.12

Area Segreteria –Avvocatura (nuova struttura organizzativa in posizione autonoma e distinta dai restanti settori a seguito delibera n. 12 del 08/02/2018 di riorganizzazione macrostruttura dell'ente):

Luglio-Dicembre

Determinazioni prodotte n. 137. Determinazioni estratte n. 6 (una per ogni mese): n. 169, n. 201, n.224, n. 245, n.259, n. 264.

Ulteriori raccomandazioni, prescrizioni e suggerimenti.

Si raccomanda ai dirigenti responsabili di settore:

a) L'osservanza di tutti gli obblighi ed adempimenti nelle diverse fasi previsti a carico di ciascun responsabile dal piano di prevenzione della corruzione; l'osservanza di tutti gli adempimenti, quali previsti all'art. 8 del piano "i compiti dei dipendenti e responsabili di settore" nonché all'art. 2 "Sezione trasparenza" dello stesso Piano; in sostanza e comunque in ordine a tutti gli obblighi ed adempimenti ai quali tenuti ai sensi del piano ed in esecuzione dello stesso.

b) La pubblicazione degli atti con un puntuale rispetto ed estesa precisazione delle normative che governano la materia sia in relazione alla tipologia dell'atto che in relazione alla specificità dei provvedimenti assunti, nonché l'osservanza dei termini e tempi di procedimento al fine di assicurare l'assunzione di atti che non offrano la possibilità di impugnazione e/o ricorso o gravame di alcun genere.

Ciascuno responsabile per la propria materia deve osservare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni, come da D.lgs 33/13 e per come previsto nello stesso piano di prevenzione della corruzione, sezione trasparenza.

c) Stante l'attuale definizione dell'assetto normativo che governa la gestione degli enti locali si invita ad una rigorosa applicazione della normativa stessa nell'espletamento dell'attività amministrativa considerando i seguenti obiettivi e finalità:



- Monitoraggio costante degli impegni di spesa ed atti di liquidazione in modo da consentire il rispetto del patto di stabilità;

- Come sopra detto, il puntuale rispetto della normativa di trasparenza, rispetto degli obblighi di pubblicazioni tutti previsti dal D.lgs 33/13 e dal Piano della prevenzione della corruzione, nonché in termini di accesso dei cittadini alle informazioni ed all'attività della Pubblica Amministrazione, privilegiando, allorché non sussistono motivi ostativi o di pregiudizio per il procedimento, procedure che assicurino sempre la possibilità della più ampia partecipazione da parte di cittadini ed operatori interessati alle procedure.

d) Allo stesso modo si raccomanda la puntuale osservanza e rispetto alle procedure del Codice dei contratti del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché disposizioni ANAC compreso ogni obbligo di aggiornamento della banca dati e di monitoraggio periodico in materia dei lavori pubblici opere pubbliche secondo le previsioni e disposizioni, anche ANAC, in materia.

Allo stesso modo si raccomanda il rispetto sempre alle procedure con la Consip e del mercato elettronico di cui il D.L. 95/2012 convertito con legge 135/12 (anche art. 33 bis del codice dei contratti D.lgs.163/06, ogni successive modif. ed integraz.) e per ogni normativa in materia.

e) Si raccomanda il rispetto delle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese ai sensi del TUEL e in ogni caso la concreta e corretta osservanza della parte sull'ordinamento finanziario e contabile.

f) Si raccomanda l'osservanza all'art. 147 bis sul controllo preventivo di cui alla citata normativa, secondo cui il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

g) si raccomanda per tutti i settori il rispetto delle prescrizioni, suggerimenti e rimedi indicati nelle schede da ritenere estesi per tutti gli atti contenuti nelle schede sottoposti al medesimo controllo successivo.

d) In materia di controlli interni, si raccomanda l'effettuazione dei controlli sugli equilibri finanziari, ai sensi dell'art. 147-quinquies "Controllo sugli equilibri finanziari (articolo introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012) "Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione".

Allo stesso modo, quanto anche agli equilibri finanziari, si raccomanda il controllo sulle società...di cui all'art. 147 quater, secondo cui tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili, id est, attraverso gli stessi dirigenti delle strutture apicali/Settori, anche a mente dello stesso CCNL che connette direttamente l'incarico di responsabilità delle strutture apicali ai titolari delle strutture apicali, secondo il quale CCNL "in ente privo di dirigenti i responsabili delle strutture apicali sono titolari delle posizioni organizzative";

Per l'attuazione di tale controllo il riferimento normativo, al comma 2 dell'art. 147 quater, è all'articolo 170 (Documento Unico di Programmazione) in ordine agli obiettivi gestionalia cui deve tendere la società partecipata....; il controllo prevede, inoltre, il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Ai sensi dell'art. 147 bis, la presente a valere di piano operativo e di relazione/report di controllo successivo, viene trasmessa ai dirigenti responsabili di settore e costituente, la presente relazione, atto di direttive cui conformarsi, nonché al Revisore dei conti per quanto al ruolo e competenza in materia di controlli interni, all'Organo di Valutazione sui risultati dei dipendenti, quale documento relazionale e criterio di utilità ai fini della valutazione, nonché al Sindaco, Presidente del Consiglio, per la sua comunicazione al Consiglio e da inserire all'o.d.g., al Consiglio comunale.

Demanda ed incarica il dipendente collaboratore, funzionario della segreteria, Sig.ra Trozzo Pasqualina per gli adempimenti di competenza di consegna/ trasmissione della presente ai citati soggetti in indirizzo, nonché della stessa pubblicazione nel sito istituzionale Amministrazione Trasparente apposita Sezione in materia di controlli a valere anche ad ogni effetto di comunicazione agli stessi soggetti interessati in indirizzo.



IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. BRUNO ROSASINA

Scheda di conformità agli indicatori predefiniti Luglio – dicembre 2017

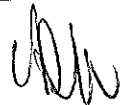
CONTROLLO SUCCESSIVO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL Tuel.

- 1) SETTORE TECNICO
 2) SETTORE AMMINISTRATIVO – VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE
 3) SETTORE CONTABILE - FINANZIARIO

NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. N. 1	RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE	SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI
<p>Determina n. 110 del 06/07/2017 ad oggetto: Impegno di spesa per acquisto e fornitura piante per abbellire monumenti comunali. CIG:Z281F3FB4A</p>	<p>a) Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1); Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della stessa colonna di</p>	<p>A) Il Responsabile del Settore con l'adozione dell'atto di gestione, completo nella sua istruttoria -motivazione e sottoscrizione deve attestare direttamente la regolarità tecnica.</p> <p>Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Poiché, di fatto, negli atti dirigenziali non vi è alterità tra il soggetto che adotta l'atto amministrativo (il Dirigente) ed il responsabile del Servizio, piuttosto che rendere il parere in un atto separato tale parere va indicato nel testo dell'atto (nella premessa e nel dispositivo). Pertanto si suggeriscono le seguenti formule utilizzabili per</p>



	fianco.	<p>dare rispetto al parere richiesto all'art. 147 bis primo comma del tuel:</p> <p>a) Inserire in narrativa alla conclusione del testo: "Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";</p> <p>b) In alternativa al punto a) inserire nel dispositivo: "Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000".</p> <p>—</p> <p>A1) Quanto al parere di regolarità contabile, necessità di coordinamento tra l'art.147 bis D.Lgs. 267/2000 e i principi dell'art. 151, art. 153, nonché con l'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 secondo il quale i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Il controllo di regolarità contabile, ai sensi del 1 comma dell'art.</p>
--	---------	---



		<p>147 bis, è previsto solo nella fase preventiva.</p> <p>Possibili letture:</p> <ol style="list-style-type: none">1) è necessario acquisire, anche per le determinazioni, il "parere" contabile in aggiunta al "visto";2) in sede di apposizione del visto si deve dare atto che nello stesso è racchiuso il prescritto parere contabile;3) è necessario anticipare il visto e l'attestazione di copertura finanziaria ad un momento antecedente alla perfezione dell'atto (con una sorta di modifica implicita dell'iter previsto dal D. Lgs. 267/2000); <p>B) Si raccomanda il rispetto di quanto segue: il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.. Tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, vi è anche il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta</p>
--	--	--

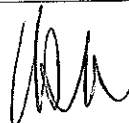


		(RdO);
<p>Determina n. 132 del 01.08.2017 ad oggetto: Liquidazione fattura per verifica Progetto definitivo adeguamento sismico Polo Sanitario via O. Greco, ing. Venneri Santo .</p> <p>Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati all'esecuzioni di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico (OCDPC) 344 del 09.05.2016 – art. 2 Comma 1 punto b).</p> <p>CIG: Z391D5C40D</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;</p>	
<p>Determina n. 160 del 19/09/2017 ad oggetto: liquidazione fattura n. 4/17 del 13.09.2017 ditta LUPINACCI Industry Soc. Coop. Da Cosenza per fornitura di pavimentazione e battiscopa (in laminato resistenza a c4) per lavori di manutenzione scuola Tivolille plesso b.</p> <p>CIG: ZOF1FDE0F2</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare</p>	

	<p>preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1); Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della stessa colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 185 del 23/10/2017 ad oggetto: Impegno di spesa per ripristino della linea acque meteoriche ed altre condotte fognarie comunali, messa in quota dei pozzetti rete idrica e fognaria e posa bitume.CIG:ZB520743B7</p>	<p>a) Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in</p>	

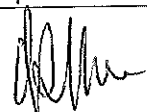


	ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;	
Determina n. 208 del 29/11/2017 ad oggetto: Impegno di spesa per lavoro straordinario settore tecnico in relazione all'allestimento di aree e attrezzature in occasione di "RADICAMENTI- FESTIVAL DELLA SETA MENDICINO di cui all'avviso Pubblico per la selezione e il finanziamento di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturale e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria – annualità 2017 (Pubblicato sul Buec n . 48 del 18 Maggio 2017).	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;</p>	
Determina n. 215 del 05/12/2017 ad oggetto: Impegno di spesa ed	a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio	

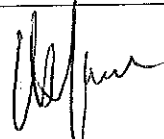


<p>affidamento lavori di interrimento linea pubblica illuminazione località Santa Maria. CIG:Z163122583</p>	<p>che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;</p>	
<p>NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. N. 2</p>	<p>RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE</p>	<p>SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI (rinvio a sopra Sett.1)</p>
<p>Determina n. 86 del 10/07/2017 ad oggetto: Deliberazione di Giunta n. 29 del 22.2.2017 (lavoratori mobilità in deroga). Impegno di spesa, liquidazione e pagamento per polizza assicurativa per responsabilità civile.</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria</p>	

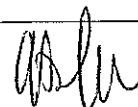
	<p>distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ; Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della stessa colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 109 del 28/08/2017 ad oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 14.6.2017 – Programma "Radicamenti – Festa della Seta 2017 – Avviso Pubblico "Iniziativa Culturali della Regione Calabria per la selezione di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria annualità 2017. Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9108 del 10.8.2017- Azione 1-Tipologia B (cofinanziamento Regione Calabria). Impegno di spesa per pagamento SIAE per spettacolo musicale di giorno 30.8.2017 in Piazza Municipio di Mendicino. CUP: G69D7001200002</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;</p>	
<p>Determina n. 117 del 21/09/2017 ad oggetto: Deliberazione di giunta comunale n. 104 del 13.07.2016. Progetto Sprar del Comune di Mendicino inserito nel Sistema Nazionale Sprar per le annualità 2016/2017. Approvazione convenzione per regolare i rapporti tra il Comune di Mendicino, in qualità di Ente titolare del Progetto e l'Associazione Culturale Multietnica la Casbah Onlus, in qualità di Ente gestore. Liquidazione e pagamento prima tranche annualità 2017.</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità). c)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in</p>	



	<p>particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183-</p> <p>(vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1)</p>	
<p>Determina n. 135 del 30/10/2017 ad oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 5.4.2017 (accettazione di donazione di beni artistici (Maccaturi). Impegno di spesa, liquidazione e pagamento per polizza assicurativa.</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della stessa colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 155 del 30/11/2017 ad oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 14.6.2017 – Programma "Radicamenti – Festa della Seta 2017 – Avviso Pubblico "Iniziative Culturali della Regione Calabria per la selezione di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria annualità</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in</p>	



<p>2017. Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9108 del 10.8.2017- Azione 1-Tipologia B (cofinanziamento Regione Calabria - DDg n. 11066 del 9.10.2017). Impegno di spesa per concerto dell'Ottetto dell'orchestra di Piazza Vittorio per giorno 23 Dicembre 2017 in Piazza Municipio di Mendicino. CUP: G69D17001200002 CIG: ZC5211CF56</p>	<p>cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;</p>	
<p>NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. N. 3</p>	<p>RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE</p>	<p>SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI (rinvio a sopra Sett.1)</p>
<p>Determina n. 112 dell' 11/07/2017 ad oggetto: Liquidazione di spesa per servizio di trasporto alunni dall'Istituto Comprensivo di Mendicino al Teatro Morelli di Cosenza. Ditta Preite – Cosenza. CIG: ZOC1D25E03</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità). c)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1)</p>	
<p>Determina n. 125 del 04/08/2017 ad oggetto: Impegno di spesa per lavori di riparazione da eseguire su automezzo</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p>	



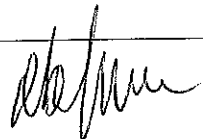
comunale Fiat Panda targato DB748ER.
Ditta Perrotta Enrico. Cerisano (CS).
CIG: ZE21F966C8

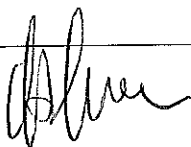
b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).

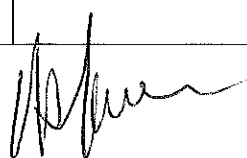
c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;

d) Non risulta indicato il rispetto delle procedure in materia di affidamento servizi e forniture secondo il nuovo codice dei Contratti d.lgs n.50/2016 compreso il mancato riferimento sul rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.

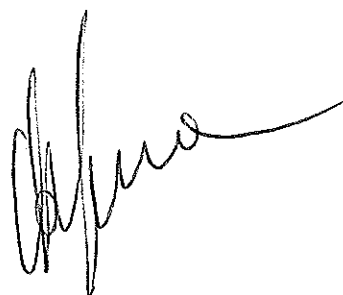


<p>Determina n. 146 del 15/09/2017 ad oggetto: Impegno di spesa per acquisto specchi parabolici – L.S. Forniture S.A.S. di Luigi Marmo & C. (SA) CIG: Z7D1FE8FB4</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ; Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della stessa colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 163 del 17/10/2017 ad oggetto: Liquidazione di spesa per acquisto giochi scuole materne comunali. Ditta Rinaldi SRL – 87050 Trenta (CS) CIG: ZA91FE57E9</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che</p>	

	<p>adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1); Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della stessa colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 187 del 03/11/2017 ad oggetto: Impegno di spesa per lavori di riparazione da eseguire su automezzo comunale Fiat Panda targato DB748ER. Ditta Perrotta Enrico. Cerisano (CS) CIG: Z52209764B</p>	<p>a) Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il</p>	

	<p>visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1);</p> <p>d) Non risulta indicato il rispetto delle procedure in materia di affidamento servizi e forniture secondo il nuovo codice dei Contratti d.lgs n.50/2016 compreso il mancato riferimento sul rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.</p>	
<p>Determina n. 215 dell'1/12/2017 ad oggetto: Liquidazione di spesa per servizio di pulizia locali comunali mese di ottobre 2017. Ditta Ruffolo Marialuisa. Mendicino. CIG: X89141D766</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con</p>	

	<p>il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1)</p> <p>d) Non risulta indicato il rispetto delle procedure in materia di affidamento servizi e forniture secondo il nuovo codice dei Contratti d.lgs n.50/2016 compreso il mancato riferimento sul rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.</p>	
--	--	--



Scheda di conformità agli indicatori predefiniti gennaio – giugno 2018

CONTROLLO SUCCESSIVO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL Tuel.

SETTORE TECNICO

NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE	RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE	SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI
<p>Determina n. 5 del 10/01/2018 ad oggetto: Impegno di spesa ed affidamento lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete idrica comunale nel territorio comunale. CIG : Z4221B7039</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis c.1° tuel anche per quanto in ordine alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna di fianco suggerimenti punto A – nonché A1) ;</p>	<p>A) Il Responsabile del Settore con l'adozione dell'atto di gestione, completo nella sua istruttoria -motivazione e sottoscrizione deve attestare direttamente la regolarità tecnica.</p> <p>Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Poiché, di fatto, negli atti dirigenziali non vi è alterità tra il soggetto che adotta l'atto amministrativo (il Dirigente) ed il responsabile del Servizio, piuttosto che rendere il parere in un atto separato tale parere va indicato nel testo dell'atto (nella premessa e nel dispositivo). Pertanto si suggeriscono le seguenti formule utilizzabili per dare rispetto al parere</p>



richiesto all'art. 147 bis primo comma del tuel:
a) Inserire in narrativa alla conclusione del testo: "Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";
b) In alternativa al punto a) inserire nel dispositivo:
"Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000".

—
A1) Quanto al parere di regolarità contabile, necessità di coordinamento tra l'art.147 bis D.Lgs. 267/2000 e i principi dell'art. 151, art. 153, nonché con l'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 secondo il quale i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Il controllo di regolarità contabile, ai sensi del 1 comma dell'art. 147 bis, è previsto solo



nella fase preventiva.

Possibili letture:

1) è necessario acquisire, anche per le determinazioni, il "parere" contabile in aggiunta al "visto";

2) in sede di apposizione del visto si deve dare atto che nello stesso è racchiuso il prescritto parere contabile;

3) è necessario anticipare il visto e l'attestazione di copertura finanziaria ad un momento antecedente alla perfezione dell'atto (con una sorta di modifica implicita dell'iter previsto dal D. Lgs. 267/2000);

B) Si raccomanda il rispetto di quanto segue: il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.. Tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, vi è anche il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

<p>Determina n. 31 del 06/02/2018 ad oggetto: Liquidazione fattura 2/PA ditta Miceli Alessandro & C. snc per il ripristino della fognatura Tivolille, acque meteoriche Loc. Bombini e pulizia e scotico superficiale via Fulloni e Aquafredda. CIG: Z8F1FE3A5A</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p>	
<p>Determina n. 47 del 14/03/2018 ad oggetto: Razionalizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento delle reti di distribuzione dei centri abitati. Finanziamento ai sensi della Delibera CIPE 02/2006 APQ Tagiri. –Liquidazione spesa Studio Ingegnerizzazione Reti. – CUP: G61E16000390002 CIG:ZBF1F2AF69</p>	<p>Valgono i medesimi osservazioni /rilievi di cui sopra.</p>	

Determina n. 63 del 04/04/2018 ad oggetto: Lavori di Ampliamento e Sistemazione Esterna del Cimitero con intervento in zona sud-ovest. Approvazione e liquidazione terzo SAL. CIG: 6735084F20	Valgono i medesimi rilievi di cui sopra	
Determina n. 80 del 09/05/2018 ad oggetto: Liquidazione lavori di gestione di sorgenti,serbatoi,impianti,contatori e reti idriche comunali,primo semestre anno 2018. CIG: ZB321E5E58	Valgono i medesimi rilievi di cui sopra	
Determina n. 94 del 04/06/2018 ad oggetto: Liquidazione di spesa ed affidamento lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete idrica comunale. CIG: Z2B2382C5D	a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).	

Scheda di conformità agli indicatori predefiniti Luglio-Dicembre 2018

CONTROLLO SUCCESSIVO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL Tuel.

- 1) SETTORE LLPP-MANUTENZIONE E ARREDO URBANO-PATRIMONIO-AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**
- 2) SETTORE URBANISTICO -EDILIZIA E TERRITORIO (SEPARAZIONE DEI SETTORI TECNICI DELIB. N.12/18)**

NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. 1)	RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE	SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI
<p>Determina N. 101 del 17/07/2018 ad Oggetto: Liquidaz. Fatt. n. 61/PA del 30/03/2018 e n. 81/PA del 18/06/2018, per il servizio di trattamento delle acque reflue urbane. Periodo mesi di gennaio-febbraio 2018. GEKO S.P.A da Roma. CIG: 5199193DC7</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	<p>A) Il Responsabile del Settore con l'adozione dell'atto di gestione, completo nella sua istruttoria -motivazione e sottoscrizione deve attestare direttamente la regolarità tecnica.</p> <p>Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Poiché, di fatto, negli atti dirigenziali non vi è alterità tra il soggetto che adotta l'atto amministrativo (il Dirigente) ed il responsabile del Servizio, piuttosto che rendere il parere in un atto separato tale parere va indicato nel testo dell'atto (nella premessa e nel dispositivo). Pertanto si suggeriscono le seguenti formule utilizzabili per</p>

U...

		<p>dare rispetto al parere richiesto all'art. 147 bis primo comma del tuel:</p> <p>a) Inserire in narrativa alla conclusione del testo: "Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";</p> <p>b) In alternativa al punto a) inserire nel dispositivo: "Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000".</p> <p>—</p> <p>A1) Quanto al parere di regolarità contabile, necessità di coordinamento tra l'art.147 bis D.Lgs. 267/2000 e i principi dell'art. 151, art. 153, nonché con l'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 secondo il quale i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Il controllo di regolarità contabile, ai sensi del 1 comma dell'art.</p>
--	--	---



		<p>147 bis, è previsto solo nella fase preventiva.</p> <p>Possibili letture:</p> <p>1) è necessario acquisire, anche per le determinazioni, il "parere" contabile in aggiunta al "visto";</p> <p>2) in sede di apposizione del visto si deve dare atto che nello stesso è racchiuso il prescritto parere contabile;</p> <p>3) è necessario anticipare il visto e l'attestazione di copertura finanziaria ad un momento antecedente alla perfezione dell'atto (con una sorta di modifica implicita dell'iter previsto dal D. Lgs. 267/2000);</p> <p>B) Si raccomanda il rispetto di quanto segue: il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.. Tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, vi è anche il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità:</p>
--	--	---



		l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);
Determina n. 110 del 08/08/2018 ad Oggetto: Liquidazione fattura n. 02/FE per redazione, relazione geologica pericolosità sismica scuola materna Pasquali. Decreto dott. geol. Bruno Gaspare Maurizio. D.G. n. 3 del 04/01/2017, Delibera di Giunta Regionale n.160/2016 "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" Delibera CIPE 26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno".- CUP:G61E16000390002 CIG:Z471F0ADA8	Valgono i medesimi osservazioni/rilievi di cui sopra	
Determina n. 132 del 18/09/2018 ad oggetto: Impegno si spesa ed affidamento servizio di abbonamento annuale denominato "abbonamento a FORMULApiù' EDK – il portale della modulistica e della informazione on-line alla ditta MyO S.p.a. CIG: FC124E8D79	Valgono i medesimi osservazioni/rilievi di cui sopra Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.	
Determina n . 169 del 31/10/2018 ad oggetto: Affidamento servizio per indagini geognostiche adeguamento sismico – Sede COC ex Scuola Coppola manifestazione d' interesse per la concessione di contributi finalizzati all' esecuzione d' interventi di adeguamento sismico o, eventualmente ,di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico (OCDPC 344 del 09/05/2016 – art. 2 Comma 1 punto b). CIG: ZAE258F5C9	Valgono i medesimi osservazioni/rilievi di cui sopra	
Determina n. 175 del 09/11/2018 ad oggetto: Autorizzazione ed impegno di spesa per derattizzazione plesso scolastico Centro Storico e Centro Abitato Centro Storico. CIG: Z4E25AF3A1	Valgono i medesimi osservazioni/rilievi di cui sopra	

<p>Determina n. 202 del 18/12/2018 ad oggetto:"- Ripristino di una strada interpodereale in localita' Acquafredda (via San Francesco da Paola). Approvazione 1° SAL e liquidazione competenze- CUP: G67H17001150006 CIG: 7358264FC8(Ditta) CIG. Z9E20E04F2(Tecnici)</p>	<p>Valgono i medesimi osservazioni/rilievi di cui sopra</p>	
<p>NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. 2)</p>	<p>RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE</p>	<p>SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI (rinvio a sopra Sett.1)</p>
<p>Determina n. 2 del 17/07/2018 ad oggetto: Impegno di spesa e versamento relativo agli oneri istruttori per pratica V.A.S. ai sensi dell' art. 9 c. 3 della DGR 381 del 31/10/2013 per adozione del PSC Definitivo.</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	
<p>Determina n. 4 del 03/09/2018 ad oggetto: Liquidazione saldo incarico aggiuntivo per aggiornamenti normativi e per richieste aggiuntive di approfondimenti tecnici relativi al Documento Preliminare del PSC (Det. 105/2015). CIG: Z2715C8C44</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	

<p>Determina n. 7 del 12/11/2018 ad oggetto: Impegno di spesa ed affidamento servizio di Ricognizione e riordino terreni gravati da Usi Civici per completamento PSC Definitivo Comunale. CIG: Z1A25BF33E</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	
<p>Determina n. 9 del 28/12/2018 ad oggetto: Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2000-2006. Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei borghi della Calabria. Liquidazione di spesa per assistenza al RUP per le attività propedeutiche alla partecipazione al bando. CIG: Z60247693A</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	

Scheda di conformità agli indicatori predefiniti gennaio – giugno 2018

CONTROLLO SUCCESSIVO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL Tuel.

- 1) SETTORE AMMINISTRATIVO – VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE
2) SETTORE CONTABILE - FINANZIARIO

NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. N. 1)	RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE	SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI
<p>Determina n. 10 del 25/01/2018 ad oggetto: Deliberazione di giunta comunale n. 104 del 13.07.2016. Progetto Sprar del Comune di Mendicino inserito nel Sistema Nazionale Sprar per le annualità 2016/2017. Approvazione convenzione per regolare i rapporti tra il Comune di Mendicino, in qualità di Ente titolare del progetto e l'Associazione Culturale Multi-etnica la Kasbah Onlus, in qualità di Ente gestore. Liquidazione e pagamento saldo annualità 2017.</p>	<p>a) Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p>	<p>A) Il Responsabile del Settore con l'adozione dell'atto di gestione, completo nella sua istruttoria -motivazione e sottoscrizione deve attestare direttamente la regolarità tecnica.</p> <p>Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Poiché, di fatto, negli atti dirigenziali non vi è alterità tra il soggetto che adotta l'atto amministrativo (il Dirigente) ed il responsabile del Servizio, piuttosto che rendere il parere in un atto separato tale parere va indicato nel testo dell'atto (nella premessa e nel</p>



	<p>dispositivo). Pertanto si suggeriscono le seguenti formule utilizzabili per dare rispetto al parere richiesto all'art. 147 bis primo comma del tuel:</p> <p>a) Inserire in narrativa alla conclusione del testo: "Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";</p> <p>b) In alternativa al punto a) inserire nel dispositivo: "Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000".</p> <p>—</p> <p>A1) Quanto al parere di regolarità contabile, necessità di coordinamento tra l'art.147 bis D.Lgs. 267/2000 e i principi dell'art. 151, art. 153, nonché con l'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 secondo il quale i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile</p>
--	--



		<p>attestante la copertura finanziaria. Il controllo di regolarità contabile, ai sensi del 1 comma dell'art. 147 bis, è previsto solo nella fase preventiva.</p> <p>Possibili letture:</p> <p>1) è necessario acquisire, anche per le determinazioni, il "parere" contabile in aggiunta al "visto";</p> <p>2) in sede di apposizione del visto si deve dare atto che nello stesso è racchiuso il prescritto parere contabile;</p> <p>3) è necessario anticipare il visto e l'attestazione di copertura finanziaria ad un momento antecedente alla perfezione dell'atto (con una sorta di modifica implicita dell'iter previsto dal D. Lgs. 267/2000);</p> <p>B) Si raccomanda il rispetto di quanto segue: il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.. Tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, vi è anche il ricorso al MEPA ove è possibile</p>
--	--	--



		effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);
DETERMINA n. 31 del 26/02/2018 ad oggetto: Selezione personale esperto destinato al Servizio di Assistenza Specialistica – Educativa per l'Autonomia e la Comunicazione nell'Istituto Comprensivo Statale della Città di Mendicino per alunni diversamente abili. Anno scolastico 2017 – 2018, (atto di determinazione n. 25 del 13.2.20189). Ammissione domande e nomina Commissione.	Valgono i medesimi rilievi di cui alla sopra determina n. 10 sopra, eccetto punto b)	
Determina n. 45 del 19/03/2018 ad oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 14.6.2017 – Programma "Radicamenti – Festa della Seta 2017 – Avviso Pubblico "Iniziative Culturali della Regione Calabria per la selezione di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria annualità 2017. Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9108 del 10.8.2017- Azione 1-Tipologia B (cofinanziamento Regione Calabria – DDG n. 11066 del 9.10.2017). Liquidazione e pagamento per concerto della N.C.C.P. per giorno 21 Dicembre 2017 in Piazza Duomo di Mendicino. – CUP: G69D7001200002 CIG:Z3E211CC49	Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.	



<p>Determina n. 77 del 17/04/2018 ad oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 14.6.2017 – Programma “Radicamenti – Festa della Seta 2017 – Avviso Pubblico “Iniziative Culturali della Regione Calabria per la selezione di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell’attuale offerta culturale presente in Calabria annualità 2017. Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9108 del 10.8.2017- Azione 1-Tipologia B (cofinanziamento Regione Calabria – DDG n. 11066 del 9.10.2017). Liquidazione e pagamento per studio di progettazione, redazione, elaborazione della proposta progettuale. – CUP: G69D7001200002 CIG:Z3E211CC49</p>	<p>Manca indicazione dell’atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l’atto.</p>	
<p>Determina n. 106 del 04/05/2018 ad oggetto: Liquidazione spese per contributi acquisto testi scolastici anno 2017 – 2018.</p>	<p>Manca indicazione dell’atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l’atto.</p>	
<p>Determina n. 131 del 12/06/2018 ad oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 76/2018 (approvazione Programma Libri a Palazzo 2018. Formulazione Direttive). Liquidazione e pagamento per acquisto di copie di libri dello scrittore Carmine Abate per la Biblioteca Comunale P.P. Pasolini. CIG: Z9D23F6DB4</p>	<p>Manca indicazione dell’atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l’atto.</p>	
<p>NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. N. 2)</p>	<p>RILIEVI/IRREGOLARITA’ AMMINISTRATIVE</p>	<p>SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI (rinvio a sopra Sett.1)</p>
<p>Determina n. 12 del 26/01/2018 ad oggetto: Liquidazione di spesa per fornitura carburante automezzi comunali. Esso Iannuzzi petroli – Mendicino. Periodo mese dicembre 2017. GIG: Z8C1E6922B</p>	<p>a)Manca indicazione dell’atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l’atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l’art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa</p>	

	<p>hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 17 del 01/02/2018 ad oggetto: Liquidazione di spesa per fornitura stampanti tipografici (buste intestate, talloncini parcheggio disabili, cartelle con tasca intestate per settori comunali). Ditta F.lli Benvenuto SRL Città 2000 Cosenza. CIG: ZDD20DEBC4 E ZCE21C503F</p>	<p>a) Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con</p>	



	<p>il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 52 del 19/03/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per fornitura testi di aggiornamento uffici comunali. MAGGIOLI SPA - RIMINI CIG: Z4622D06A2</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 81 del 20/04/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per lavori di riparazione da eseguirsi su automezzi comunali fiat panda targata CD135VJ (P.M.) e fiat panda targata DD869RL. Ditta Scanga Performance di Luca Scanga. Mendicino CIG: ZEE2347100</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi</p>	



	<p>stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Non risulta indicato il rispetto delle procedure in materia di affidamento servizi e forniture secondo il nuovo codice dei Contratti d.lgs n.50/2016 compreso il mancato riferimento sul rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.</p>	
<p>Determina n. 110 del 24/05/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per acquisto materiale vario (igienico sanitario) Ditta CHEMICAL CALABRIA SRL - COSENZA CIG: ZEA23B7424</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 121 del 06/06/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per manutenzione impianti antincendio. Ditta STOPFIRE COSENZA. CIG: ZB123E5D9F</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009</p>	



	<p>secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	
--	--	--

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned centrally on the page.

Scheda di conformità agli indicatori predefiniti Luglio-Dicembre 2018

CONTROLLO SUCCESSIVO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL Tuel.

1) SETTORE FINANZIARIO - AMMINISTRATIVO

2) SETTORE VIGILANZA – ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEPARAZIONE DEI SETTORI TECNICI DELIB. N.12/18)

3) AREA SEGRETERIA – AVVOCATURA

(SEPARAZIONI SETTORI SEGUITO DELIBERA N 12/18)

NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. 1)	RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE	SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI
<p>Determina N. 150 del 09/07/2018 ad oggetto: Liquidazione di spesa per fornitura n. 100 contrassegni di parcheggio per disabili personalizzati con logo e ologramma generico (logo invalido) Maggioli Spa – Rimini CIG: ZC022C8E90</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	<p>A) Il Responsabile del Settore con l'adozione dell'atto di gestione, completo nella sua istruttoria -motivazione e sottoscrizione deve attestare direttamente la regolarità tecnica.</p> <p>Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Poiché, di fatto, negli atti dirigenziali non vi è alterità tra il soggetto che adotta l'atto amministrativo (il Dirigente) ed il responsabile del Servizio, piuttosto che rendere il parere in un atto separato</p>



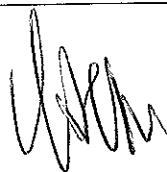
		<p>tale parere va indicato nel testo dell'atto (nella premessa e nel dispositivo). Pertanto si suggeriscono le seguenti formule utilizzabili per dare rispetto al parere richiesto all'art. 147 bis primo comma del tuel:</p> <p>a) Inserire in narrativa alla conclusione del testo: "Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";</p> <p>b) In alternativa al punto a) inserire nel dispositivo: "Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000".</p> <p>—</p> <p>A1) Quanto al parere di regolarità contabile, necessità di coordinamento tra l'art.147 bis D.Lgs. 267/2000 e i principi dell'art. 151, art. 153, nonché con l'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 secondo il quale i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al</p>
--	--	--



	<p>responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.</p> <p>Il controllo di regolarità contabile, ai sensi del 1 comma dell'art. 147 bis, è previsto solo nella fase preventiva.</p> <p>Possibili letture:</p> <ol style="list-style-type: none">1) è necessario acquisire, anche per le determinazioni, il "parere" contabile in aggiunta al "visto";2) in sede di apposizione del visto si deve dare atto che nello stesso è racchiuso il prescritto parere contabile;3) è necessario anticipare il visto e l'attestazione di copertura finanziaria ad un momento antecedente alla perfezione dell'atto (con una sorta di modifica implicita dell'iter previsto dal D. Lgs. 267/2000); <p>B) Si raccomanda il rispetto di quanto segue: il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a</p>
--	---



		disposizione dalla Consip S.p.A.. Tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, vi è anche il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);
Determina n. 180 del 23/08/2018 ad Oggetto: Liquidazione di spesa per affidamento servizio mensa anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018. Fatturazione inerente ai mesi di aprile, maggio, giugno, luglio 2018, scuole materne e asilo nido. Ditta CE.SI.RA. SRL Rovito (CS). CIG: 6788459d92	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	
Determina n. 200 del 19/09/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per acquisto materiale vario (igienico sanitario) Ditta Chemical Calabria Srl – Cosenza CIG: Z9F24F796D	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi</p>	



	<p>stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 222 del 16/10/2018 ad oggetto: Liquidazione di spesa per acquisto giochi asilo nido comunale. Ditta Rinaldi Srl – 87050 Trenta . CS CIG: ZE22510BD4</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	
<p>Determina n. 243 del 08/11/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per fornitura n. 10 registri dello stato civile e relativa rilegatura. RG Carta e Ufficio di Esposito Giovanni – Fiumefreddo- Bruzio Cs CIG: ZA725AA79C</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	



	Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.	
<p>Determina n. 266 del 08/11/2018 ad oggetto: Liquidazione e impegno di spesa per fornitura testi scolastici scuole elementari di Mendicino. Anno scolastico 2018/2019. Ditta la Nuova edicola di Scarpelli Paola – Mendicino e Ditta la Nuova Didattica – Cosenza.</p>	<p>a) Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p> <p>c) Nella determina risulta riportato "di impegnare e liquidare". A riguardo si rileva quanto segue: La determina di impegno di spesa risulterebbe tardiva rispetto all'esecuzione e periodo di riferimento; nel senso che deve rispettarsi l'obbligo del preventivo atto di impegno e darsi adeguata distinzione tra la fase dell'impegno e quella della liquidazione. La circostanza è utile a raccomandare e ricordare quanto segue. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, nonché determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151 tuel e ss. mm. ii. Non risulta in particolare indicato il rispetto all'art. 183, 191 del tuel. Ai</p>	



	<p>sensi dell'art. 183 del tuel infatti l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata. Tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo impegno contabile ed attestazione della (relativa) copertura finanziaria, ex art. 191 TUEL. Il rispetto delle procedure previste dalla legge nel caso di assunzione di obbligazioni giuridiche nei confronti di terzi (in particolare: artt. 182-185 e 191 del d. lgs. n° 267 del 2000) garantisce il soddisfacimento dell'obbligo della copertura finanziaria degli atti da cui derivano impegni di spesa e consente di evitare la formazione di debiti originati in sede extracontabile.</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della colonna di fianco.</p>	
NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. 2)	RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE	SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI (rinvio a sopra Sett.1)
<p>Determina n. 5 del 04/07/2018 ad oggetto: Impegno di spesa lavoro straordinario feriale e festivo del personale appartenente al Settore di Vigilanza, per Manifestazioni Civili e Religiose che si svolgeranno nei mesi di</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Non è menzionato il parere di regolarità contabile ai sensi art. 147 bis c. 1° anche per quanto in ordine</p>	

luglio e agosto P.V..	<p>alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000 anche nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p> <p>c) Non risulterebbe indicato il rispetto del limite individuale e delle risorse da potere destinare alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario secondo le condizioni e limiti stabiliti dall'art. 14 del CCNL del 01/04/199 Comparto Regioni –Enti Locali.</p>	
<p>Determina n. 6 del 22/08/2018 ad oggetto: Liquidazione spesa per intervento per cattura, n. 8 galline da sottoporre a sequestro amministrativo. CIG: ZE824088AF</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p>	
<p>Determina n. 8 del 10/09/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per custodia e mantenimento di n. 5 oche sottoposte a sequestro Amministrativo, secondo periodo di sei mesi.</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con</p>	



	<p>il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p>	
<p>Determina n. 10 del 01/10/2018 ad oggetto: Liquidazione spesa mantenimento n. 5 oche sottoposte a sequestro amministrativo – Associazione ARCALABRIA onlus, periodo luglio – settembre 2018</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p>	
<p>Determina n. 12 del 19/12/2018 ad oggetto: Liquidazione fatture n. SAN118 del 31.05.2018, n. RIF134 del 31.05.2018, n. SAN143 del 30.06.2018, n. RIF163 del 30.06.2018, n. RIF192 del 31.07.2018, n. RIF221 del 31.08.2018, n. SAN181 del 31.08.2018, n. RIF251 del 30.09.2018, n. SAN199 del 30.09.2018, n. RIF280 del 31.10.2018 e la n. SAN216 del 31.10.2018 alla Ditta Cino Sport di Petruzzi Battaglini Franca di Mendicino(CS). CIG: X300019B614</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b) Nell'atto si fa riferimento ad una proroga risalente al 30/07/2015; non risulta indicato il rispetto delle procedure in materia di affidamento servizi e forniture secondo il codice dei Contratti d.lgs n.50/2016 e normativa in materia compreso il mancato riferimento sul rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole</p>	

	<p>ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>Allo stesso modo non risulta indicato nell'atto il rispetto della procedura con la Consip e del mercato elettronico di cui il D.L. 95/2012 convertito con legge 135/12.</p> <p>Si veda anche raccomandazione in ordine alle prescrizioni di cui al punto B) della stessa colonna di fianco.</p>	
NUMERO E OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE Sett. 3)	RILIEVI/IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE	SUGGERIMENTI PRESCRIZIONI E RIMEDI (rinvio a sopra Set. 1)
Determina n. 169 del 25/07/2018 ad oggetto: Impegno di spesa per affidamento del servizio trasporto autovettura confiscata ex art. 12 - sexies della legge n. 306/92 e s.m.e.i assegnata al Comune di Mendicino di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro. CIG:Z8C247D627	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p> <p>b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	
Determina n. 201 del 21/08/2018 ad oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 27.7.2017. Liquidazione e pagamento acconto competenze professionali per trasferimento al Giudice Ordinario e ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Calabria n. 01676/2017 REG.PROVV.COLL. di cui all'atto di determinazione n. 14 del	a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.	

5.2.2018. CIG: Z1F220955D		
<p>Determina n. 224 dell'11/09/2018 ad oggetto: Avviso Pubblico "Iniziative Culturali della Regione Calabria per la selezione di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria annualità 2018. Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9108 del 10.8.2017-Azione 1-Tipologia B. Liquidazione e pagamento lavoro straordinario e festivo del personale comunale. – CUP: G69F17000040006</p>	<p>a)Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto.</p>	
<p>Determina n. 245 del 29/10/2018 ad oggetto: proroga tecnica contrattuale gestione nido d'infanzia e servizio mensa "La Casetta delle Favole" di proprietà del Comune di Mendicino, sito in via San Paolo, 7, anno educativo 2018/2019, 1.10.2018 – 31.10.2018 – CUP: G66J15000300001 CIG:289250FF9B</p>	<p>a))Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b)Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	
<p>Determina n. 259 del 20/11/2018 ad oggetto: Avviso Pubblico "Iniziative Culturali della Regione Calabria per la selezione di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria annualità 2018. Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9108 del 10.8.2017-Azione 1-Tipologia B. Liquidazione spesa per ampliamento pedana a noleggino concerti del 2.4.2018 e 1.5.2018 – CUP: G69F17000040002 CIG: G29235C31C</p>	<p>a))Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b) Non è menzionato il parere di regolarità contabile quanto in particolare alla necessità di specificare il visto di esecutività con il richiamo alla normativa di cui all'art. 183, co. 7, D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui non necessario anche il parere ai sensi dell'art. 147 bis per gli atti di sola liquidazione e per la necessaria distinzione e/o</p>	



	<p>coordinamento tra l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 e citato l'art. 183- (vedasi anche colonna suggerimenti punto A – nonché A1).</p>	
<p>Determina n. 264 del 04/12/2018 ad oggetto: affidamento del Servizio di Gestione Asilo Nido "La Casetta delle Favole", anno educativo 2018/2019 – Aggiudicazione del Servizio. CIG: 7616527CE7</p>	<p>a) Manca indicazione dell'atto di nomina a Responsabile del servizio che ha adottato l'atto. b) Manca attestazione della verifica di cui l'art. 9 della legge 102/2009 secondo cui i Responsabili che adottano atti di impegno di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).</p>	

